



all.1 alla delibera del Commissario Straordinario n. del

PROVINCIA DI BRINDISI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

N 56544

Data 26/09/2014

Al Sig. Commissario Straordinario

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE

S E D E

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PRESA D'ATTO DI EQUILIBRIO DI GESTIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce.

1 -STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato con riferimento agli investimenti previsti per l'esercizio 2014 nel programma triennale approvato ed anche con riferimento alle attività programmate per l'anno 2014 dai singoli servizi come risulta dalla relazione allegata al provvedimento di salvaguardia;

2 -EQUILIBRI DI BILANCIO:

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione del bilancio per l'esercizio in corso, sia per quanto concerne le entrate e sia per quanto concerne le spese;

- a) in particolare per quanto concerne gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza si è avuto modo di rilevare che, complessivamente il gettito preventivato per i primi tre titoli della parte prima potrà essere conseguito a seguito di maggiori entrate per €203.362,24 di cui € 150.000,00 per maggiore gettito cosap e minori entrate per 98.929,12 di cui ca € 38.103,35 per minori entrate per diritti di rogito ex legge 114/2014 ed ca € 55.825,77 per minori entrate da trasferimenti per personale comandato; pur tuttavia si continuerà , in ogni caso, ad effettuare il monitoraggio degli accertamenti di entrata ed ,entro il 30 11 2014, a porre le ulteriori azioni necessarie per mantenere gli equilibri di bilancio, anche con riferimento ai limiti imposti dal patto di stabilità
- b) per quanto concerne gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommati a quelli delle quote capitali di ammortamento dei mutui, si ritiene che il relativo fabbisogno dovrà essere contenuto, nell'ambito delle previsioni del bilancio in corso tenendo conto delle maggiori spese necessarie per € 1.148.330,23 di cui alla variazione allegata alla proposta di delibera comprensiva della somma di € 753.002,48 di cui al decreto Ministeriale del 16 09 2014 che ha determinato il contributo alla finanza pubblica a carico della Provincia di Brindisi per la riduzione dei costi della Politica; tali maggiori spese sono finanziate per € 1.037.047,11 con minori spese di cui al prospetto allegato (le cui previsioni sono risultati superiori alle effettive esigenze) e per € 104.433,12 con maggiori entrate ;

c) relativamente alla gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile per effetto delle risultanze desumibili della dinamica gestionale, fa ritenere che la consistenza effettiva degli stessi contribuirebbe a determinare un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014 pari a ca 12,1 mln di euro. Va, tuttavia, precisato che, anche a seguito della pronuncia della sezione della Corte dei Conti, ns. prot. 54.996 del 19/09/2014, si sta procedendo ad un'accurata attività di riaccertamento straordinario dei residui sia attivi che passivi che dovrà concludersi entro il 15/10/2014., dalla quale potrebbe derivare un risultato di amministrazione previsto al 31/12/2014, differente rispetto a quanto dinanzi segnalato. Si fa, infine, presente che, dal rendiconto dell'esercizio 2013 è risultato un avanzo di amministrazione di Euro 13.165.097,16 di cui 969.842,22 avanzo vincolato, € 5.180.058,52 avanzo riveniente da residui di dubbia esigibilità e € 7.015.196,92 avanzo da accantonare per la copertura di possibili situazioni debitorie e che alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267 e da finanziarsi ai sensi dell' art. 187 lett b del D.lvo 267/2000 , oltre quelli già riconosciuti come sopra indicati.

3. DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ PREGRESSE

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell' anno 2014 per €. 2.063.225,98 così come indicati nella deliberazione di approvazione della salvaguardia degli equilibri ;

In base alle comunicazioni di ogni singola direzione le possibili passività pregresse sono pari a ca € 12.550.000,00 e sono analiticamente evidenziate nella delibera di salvaguardia degli equilibri.

4 PATTO DI STABILITA'

Poche sono state le novità che la Legge di Stabilità per il 2014 (L. 147/2013), ha apportato all'impianto strutturale del principale vincolo di finanza pubblica, continuando, il medesimo, ad essere basato, come negli anni precedenti, sul calcolo del saldo finanziario di competenza misto.

Con riferimento al contributo al risanamento della finanza pubblica richiesto al comparto enti locali, la nuova disciplina, oltre a disporre una lieve riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, ha confermato il concorso già previsto per l'anno 2015, determinando, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei i comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).

La nuova disciplina ha previsto, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. Tale aggiornamento premia, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati

Per l'anno 2014, la normativa ha, inoltre, previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 (comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011, introdotto dal comma 535 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012 (comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147).

Sono stati, poi, confermati, anche per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà territoriali, ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali, nonché il patto nazionale orizzontale introdotto dall'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

La Provincia di Brindisi, in effetti, ha tempestivamente operato al fine di poter beneficiare di tutte le opportunità offerte dalle novità normative dinanzi indicate, addivenendo alla concessione degli spazi di seguito sinteticamente riepilogati:

Normativa di riferimento	Spazi finanziari acquisiti
PATTO VERTICALE INCENTIVATO (articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - legge di stabilità 2013)	3.480.000,00
(-) Spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	720.000,00
(-) Spazi finanziari concessi per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale di cui al comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	1.528.000,00

Occorre, in ogni caso, sottolineare come tali misure di “alleggerimento”, pur comportando indiscutibili benefici, non risolvono il problema cruciale legato al patto di stabilità: l’entità del miglioramento del saldo richiesto con la legge di stabilità (l. 147/2013) risulta, in effetti, fissato ad un livello ancora troppo elevato rispetto alle reali potenzialità di manovra dell’Ente, soprattutto in considerazione delle ripetute riduzioni delle risorse subite, l’ultima delle quali, risultante dal decreto interministeriale 16 settembre 2014, emanato in attuazione dell’art. 19 del D.L. 66/2014, “costerà” alla Provincia di Brindisi, ulteriori tagli per poco più di 753 mila euro per il solo 2014, oltre a 452 mila euro per il 2015 e 520 mila euro per il 2016.

L’obiettivo assegnato alla Provincia appare incongruo rispetto alle risorse disponibili, e, in ogni caso, conseguibile solo attraverso una serrata attività di controllo dei flussi di cassa incidenti sul titolo II di spesa, avendo, peraltro, la Provincia di Brindisi già massimizzato la propria leva fiscale, nonché provveduto a decurtare drasticamente i livelli della spesa corrente. Proprio partendo da tali considerazioni, con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 30, sono state definite, in data 20/03/2014, dettagliate linee guida al fine di gestire tutte le azioni funzionali ad un puntuale rispetto dell’obiettivo di Patto, come, peraltro, già ampiamente effettuato nei precedenti esercizi, ponendo la massima attenzione al tempestivo recupero delle risorse in conto capitale correlate ad interventi infrastrutturali finanziati da fonti di derivazione regionale e statale.

Alla data della presente relazione, la verifica della coerenza della gestione del bilancio con l’obiettivo di patto 2014, restituisce i valori riportati nel prospetto che segue:

VERIFICA DELLA COERENZA DELLA GESTIONE 2014

DATI AL 23-set-14		DEF.	
Valori di parte corrente		2014	
Entrate	riferimenti		
Titolo I	Accertamenti	28.843.459,72	(+)
Titolo II	Accertamenti	10.108.792,99	(+)
Titolo III	Accertamenti	2.296.485,72	(+)
(-) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (inf. par. 8.1.3)	ACCERTAMENTI	1.290.879,51	(-)
a) Totale previsioni entrate correnti nette		39.957.858,92	(+)
Spese	riferimenti		
Titolo I	Impegni	37.933.480,93	(+)
(-) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7- quater, introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Impegni	1.290.879,51	(-)
b) Totale spese correnti nette		36.642.601,42	(-)
A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni) (a - b)		3.315.257,50	(+)

Flussi di cassa in c/capitale		2014	
Incassi	riferimenti		
Titolo IV	Incassi su residui attivi e in c/competenza	1.198.089,58	(+)
(-) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) (cat. 6 del titolo IV)	Incassi su residui attivi e in c/competenza	389.804,12	(-)
c) Totale incassi netti in c/capitale		808.285,46	(+)
Pagamenti	riferimenti		
Titolo II	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	5.440.291,26	(+)
(-) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (inf. par. 8.1.3)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	542.806,64	(-)
(-) PATTO VERTICALE INCENTIVATO	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	3.480.000,00	(-)
(-) Spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	Pagamenti su residui passivi	720.000,00	(-)
(-) Spazi finanziari concessi per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale di cui al comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	Pagamenti su residui passivi	1.528.000,00	(-)
d) Totale pagamenti netti in c/capitale		830.315,39	(-)
B) Saldo finanziario gestione di cassa c/capitale (c - d)		1.636.580,85	(+)
C) Saldo di riferimento ai fini patto (A) - (B)		4.951.838,35	(+)

	2014
VALORI-OBIETTIVO	5.851.439,85

scostamento da valori-obiettivo - 899.601,50

Va per completezza evidenziato come, ad oggi, risultino sospesi presso l'Ente, pagamenti in conto capitale per come di seguito dettagliato:

DA ESERCIZIO 2013				
TIPOLOGIE DEBITORIE	importi	DI CUI	non rendicontabili	rendicontabili (*)
DEBITI V/PP. AA. DA 2013	€ 71.078,58		66.482,81	4.595,77
DEBITI V/IMPRESE DA 2013	€ 32.924,60		26.632,60	6.292,00
TOT. €	104.003,18		€ 93.115,41	€ 10.887,77

(*) comprese somme parzialmente rendicontabili

Tali posizioni debitorie si riferiscono, per quel che riguarda le imprese, a procedure di pagamento perfezionate nel corso del 2014 seppur relative a fatture emesse nel 2013, fatte oggetto di richiesta di spazi finanziari da parte dell'Ente in attesa di definizione, mentre, per quel che concerne le Pubbliche Amministrazioni, a somme da erogare a titolo di incentivo di progettazione ex art. 92, D.Lgs. 163/2006.

DA ESERCIZIO 2014				
TIPOLOGIE DEBITORIE	importi	DI CUI	non rendicontabili	rendicontabili (*)
DEBITI V/PP. AA. 2014	€ 122.544,23		94.495,52	28.048,71
DEBITI V/IMPRESE 2014	€ 2.576.594,36		1.898.608,34	677.986,02
TOT.	€ 2.699.138,59		€ 1.993.103,86	€ 706.034,73

(*) comprese somme parzialmente rendicontabili

Occorre, tuttavia, precisare che, al fine di fruire poter pienamente di tutti gli spazi finanziari assegnati, la Provincia, dovrà effettuare entro il termine dell'esercizio e nel rispetto dei presupposti e delle finalità delineate dal legislatore, ulteriori (rispetto a quelli ad oggi rilevati) pagamenti in c/capitale, pari a circa 1,6 mln di euro.

Ciò comporterà, per un verso, di abbattere l'esposizione debitoria dell'Ente dinanzi rappresentata, ma, per altro verso, **l'assoluta necessità di mettere in atto tutte le azioni volte al tempestivo reintegro delle entrate in conto capitale**, facenti capo a fonti di promanazione Comunitaria/Statale/Regionale, **per circa 4,1 mln di euro**. Tali risorse, peraltro, indicate come incassabili entro l'esercizio dai vari responsabili dei Servizi, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n. 30 del 20/03/2014, fanno capo ad investimenti già realizzati, ovvero in corso di ultimazione, in relazione ai quali la Provincia ha effettuato pagamenti funzionali alla conseguente rendicontazione.

Le cifre risultanti dal prospetto di seguito riportato, contenenti la proiezione al 31/12 dei dati a disposizione inerenti le voci di entrata e spesa complessivamente incidenti sul saldo finanziario di competenza mista, forniscono una rappresentazione numerica di quanto sopra evidenziato, dimostrando come la sistematicità delle azioni finalizzate al **recupero delle entrate in conto capitale**, accanto ad una oculata politica di gestione della spesa, assumano un carattere di **assoluta crucialità rispetto alle concrete possibilità di rispettare l'obiettivo di patto assegnato all'Ente**. Tale proiezione presuppone l'effettivo introito, entro il termine dell'esercizio e nella misura prevista (4,1 mln di euro) , delle risorse facenti capo a fonti di promanazione Comunitaria/Statale/Regionale poste a copertura degli investimenti realizzati dall'Ente. In caso contrario, la Provincia di Brindisi non sarà in grado di rispettare appieno l'obiettivo di patto assegnatole per il corrente esercizio.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLA GESTIONE 2014

PROIEZIONI AL 31/12/2014 SU DATI AL

23-set-14

DEF.

Valori di parte corrente		2014	
Entrate	riferimenti		
Titolo I	Accertamenti	29.148.000,00	(+) (+)
Titolo II	Accertamenti	15.363.054,85	(+) (+)
Titolo III	Accertamenti	5.341.784,09	(+) (+)
(-) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	ACCERTAMENTI	1.290.879,52	(-) (-)
a) Totale previsioni entrate correnti nette		48.561.939,43	(=) (=)
Spese	riferimenti		
Titolo I	Impegni	48.158.584,28	(+) (+)
(-) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Impegni	1.290.879,52	(-) (-)
b) Totale spese correnti nette		46.867.704,77	(=) (=)
A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni)		(a - b)	1.694.234,66 (=)

Flussi di cassa in c/capitale		2014	
Incassi	riferimenti		
Titolo IV	Incassi su residui attivi e in c/competenza	5.298.060,58	(+) (+)
(-) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) (cat. 6 del titolo IV)	Incassi su residui attivi e in c/competenza	359.804,12	(-) (-)
c) Totale incassi netti in c/capitale		4.906.265,46	(=) (=)
Pagamenti	riferimenti		
Titolo II (*)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	6.895.291,25	(+) (+)
(-) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	542.608,64	(-) (-)
(-) PATTO VERTICALE INCENTIVATO	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	3.490.000,00	(-) (-)
(-) Spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	Pagamenti su residui passivi	720.000,00	(-) (-)
(-) Spazi finanziari concessi per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale di cui al comma 546 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147	Pagamenti su residui passivi	1.528.000,00	(-) (-)
d) Totale pagamenti netti in c/capitale		724.684,61	(=) (=)
B) Saldo finanziario gestione di cassa c/capitale		(c - d)	4.181.580,85 (=)

C) Saldo di riferimento ai fini patto		(A) - (B)	5.875.815,51 (=)
--	--	------------------	-------------------------

VALORI-OBIETTIVO	2014
	5.851.439,85

scostamento da valori-obiettivo 24.375,66

Tanto premesso

Si PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: “ *Ricognizione stato di attuazione dei programmi e presa d'atto salvaguardia equilibri di bilancio per l'anno finanziario 2014*” con il seguente dispositivo:

- di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso che, allegata forma parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, del permanere degli equilibri di bilancio per l' esercizio finanziario 2014, i quali vengono garantiti, pur a fronte del contributo alla finanza pubblica, quale onere a carico della Provincia di cui al dm 16 09 2014 per € 753.002,48, mediante una riduzione della spesa;
- di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che dal rendiconto dell'esercizio 2013, approvato , è stato conseguito un avanzo di amministrazione Euro 13.165.097,16 di cui 969.842,22 avanzo vincolato, € 5.180.058,52 avanzo riveniente da residui di dubbia esigibilità e € 7.015.196,92 avanzo accantonato per potenziali situazioni debitorie comprese le quote del fondo svalutazione crediti anni 2012 e 2013 per € 880.000,00 ;
- di prendere atto che alla data odierna, sulla base di quanto comunicato da ogni singolo dirigente , non risultano debiti fuori bilancio certi liquidi ed esigibili da riconoscere ai sensi dell'art.194 del Decreto L.gs. 18.08.2000, n.267 e da finanziarsi ai sensi dell' art. 187 lett b del D.lvo 267/2000 oltre all' importo di € 2.063.225,98 già riconosciuto che è riportato analiticamente nella deliberazione. Sulla base delle comunicazioni , è stato possibile definire che il grado di realizzabilità delle singole posizioni non incide sull' esercizio finanziario 2014 ma prudenzialmente viene accantonata una quota di avanzo di amministrazione in attesa di una più puntuale definizione delle controversie entro la data dell' assestamento.
- di prendere atto,fermo restando quanto sopra riportato in merito all' avanzo di amministrazione , che, sulla base di una ricognizione successiva all'approvazione del rendiconto di gestione , la gestione dei residui ,per effetto della consistenza effettiva degli stessi, presenta residui passivi la

cui effettiva utilizzabilità rimane vincolata alla riscossione di residui attivi cui risultano indirettamente collegati. Nell' ambito di una prima ricognizione sono stati rilevati residui attivi non correlati a residui passivi per ca 1.500.000,00 da considerarsi di difficile esigibilità e quindi potenzialmente incidenti sul risultato di amministrazione che potrebbe subire una equivalente riduzione rispetto a quanto approvato in sede di conto consuntivo;

- di procedere, anche alla luce della deliberazione n. 157 della Corte dei Conti acquisita al protocollo dell'Ente in data 19 09 2014 e nelle more della definizione della ricognizione dei residui attivi e passivi, le cui risultanze dovranno essere trasmesse alla Corte dei Conti entro il termine perentorio del 17 novembre 2014, sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, al mantenimento del blocco dei residui passivi e il blocco dell'avanzo di amministrazione non vincolato .
- di prendere atto che, sulla base dei dati ad oggi disponibili e ferma restando la realizzazione, entro il termine dell'esercizio, delle condizioni più sopra esposte (ulteriori pagamenti su tit. II per circa 1,6 mln di euro ed incassi, su tit. IV, per almeno 4,1 mln di euro), le previsioni del saldo finanziario di competenza mista alla data del 31 12 2014 presentano un saldo positivo rispetto al valore obiettivo fissato per il Patto di stabilità per ca 17 mila euro .

Il Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria
(Dr.ssa Anna Carmen PICOCO)

